

Ciliege, barbieri & nutella: metafore e profili degli utenti dei Social Network

Maria Barile, Maria Beatrice Ligorio
Università degli Studi di Bari

Introduzione

Nella visione socio-costruttivista e culturale la tecnologia è intesa come artefatto, ossia come strumento in grado di mediare il nostro agire nel mondo. Per sintetizzare il rapporto tra cultura e significato attribuito agli artefatti, Wartofsky (1973) distingue 3 livelli: a) primari - prolungamenti dei nostri arti (zappa, ago, martello, etc.); b) secondari - combinano artefatti primari in modo da formare un nuovo artefatto (leggi, ricette, etc.), c) terziari - capaci di creare nuovi modi di vedere il mondo (produzioni artistiche, concetti filosofici, etc.). L'intreccio tra cultura e tecnologia consente di non escludere l'ipotesi dell'emergere di un nuovo, ulteriore livello di artefatti (Ligorio, Cesareni & Cacciamani, 2010). Un quarto livello che potrebbe riguardare la costruzione e ricostruzione dei propri mondi personali e sociali entro i mondi astratti, ovvero la realizzazione e il rinnovamento del Sè e dei rapporti sociali di cui viviamo.

Obiettivi

"Possono le comunità virtuali e nello specifico i social network rappresentare il quarto livello nella scala degli artefatti di Wartofsky?"



L'attenzione è orientata soprattutto verso lo studio delle caratteristiche e tendenze generali del popolo dei visitatori dei social network. Si è così cercato di mettere appunto differenti 'profili' degli utenti che corrispondessero a modalità diverse di approcciare/considerare l'ambiente virtuale e nello specifico i social network.

Strumenti

Questionario strutturato composto da 28 domande, suddiviso in 5 aree tematiche: -informazioni personali; -orientamento e preferenze; -modalità di utilizzo tradizionale; -modalità di utilizzo alternative; **-metafore:** domanda chiave del questionario. La metafora rappresenta una forma di pensiero, uno strumento particolarmente interessante per la comprensione e classificazione del reale (Lakoff & Johnson, 1980). Nella fattispecie l'analisi descrittiva delle metafore è servita come chiave di lettura per l'identificazione dei profili.

Il questionario è stato creato con **Google Documents** che consente di avere una survey aperta a tutti garantendo l'anonimato e scongiurando il rischio di compilazioni multiple.

Partecipanti

Alla ricerca hanno partecipato 327 soggetti di cui 240 di sesso femminile e 87 di sesso maschile.

Risultati

Per la visualizzazione e l'analisi dei risultati è stato utilizzato **Qlikview**, software in grado di offrire in modo semplice ed intuitivo strumenti per l'interpretazione statistica di set di dati, evidenziando e misurando facilmente correlazioni, dipendenze, tendenze etc. A partire da un esercizio di text mining le metafore sono state divise in 3 gruppi corrispondenti a modalità differenti di approcciare/considerare la rete

Dipendenza

- ❖ prevalenza di uomini ($\chi^2=2,74$ e $p=0,13$)
- ❖ Incremento dell'importanza ($\chi^2=11,04$ con $p=0,02$) e della permanenza in rete ($\chi^2=9,01$ e $p=0,06$)
- ❖ Funzioni più utilizzate i Giochi ($\chi^2=11,67$ e $p=0,02$)
- ❖ Aumento della modalità di utilizzo non tradizionale;
- ❖ Parole-chiave: droga, sigarette, vizi, nutella, cioccolata...



Interdipendenza/Socialità

- ❖ Le applicazioni più suffragate: email (62%), piattaforme collaborative (47%), chat (29%), forum (26%)
- ❖ Si utilizza il social network per condividere informazioni (73%) e restare in contatto con amici e conoscenti (92%)
- ❖ Ci si avvale del proprio nome reale per mantenere la propria identità (77%)
- ❖ Parole chiave: piazza, finestre, luoghi d'incontro...



Identità

- ❖ Applicazioni più utilizzate: foto (70%), link (65%), email (65%), e giochi ($\chi^2=5,3$ per $p=0,03$)
- ❖ I social network sono impiegati per esprimere stati d'animo ed emozioni (59%), idee ed opinioni (78%), come spazio di riflessione personale (54%) e mantenere i contatti con gli amici (93%);
- ❖ Maggior presenza di donne ($\chi^2=1,64$; $p=0,14$)
- ❖ Si utilizza il proprio nome per mantenere la propria identità (83%)
- ❖ Parole-chiave: specchio, diario, maschere...



Conclusioni

La text mining metaforica ha consentito di avanzare e convalidare l'ipotesi di creare tre profili, ossia modalità differenti di approcciare/considerare i social network e individuare tipicità e peculiarità proprie appena visionate.

I tre profili suggeriscono che i social network possano configurarsi al quarto livello nella scala degli artefatti di Wartofsky, in quanto centrati sui rapporti di amicizia e rappresentano spazi per l'espressione del sè, luoghi nei quali esprimere emozioni, stati d'animo, idee ed opinioni...

Referenze

Maria Barile : maribarile_85@hotmail.it

Bibliografia

- Lakoff, G. & Johnson, M. (1980). *Metaphors we live by*, University of Chicago Press.
Ligorio, M. B., Cesareni, D., Cacciamani, S., (2010). La tecnologia a scuola, in Ligorio, M. B., Pontecorvo, C., (a cura di) *La scuola come contesto. Prospettive psicologiche-culturali*, Roma, Carocci, 225-242
Wartofsky, M. (1973). *Models*. Dordrecht: D. Reidel.